

Budget 2025 (al 28.02.2025)

	SRM	Cons 2023		Prech 2024		Budget 2025	
			2023/2022		2022/2021		2022/2021
Ricavi							
	Contributi TPL per servizi e acq. mezzi	99.928.907	-9,2%	139.816.213	0,6%	105.473.312	-24,1%
	<i>di cui commissione trattenuta</i>	665.719	0,71%	681.031	0,71%	693.289	0,71%
	Contributi CCNL	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%
	Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	7.442.631	3,8%	8.050.696	-4,4%	8.383.274	-0,4%
	Introiti e contributi progetti EU	104.230	-31,8%	201.428	0,0%	337.652	67,6%
	Altri ricavi	789.357	-2,8%	813.384	-2,4%	755.183	-9,4%
	<i>di cui canone affitto</i>	501.383	11,5%	504.893	0,0%	510.951	1,2%
	<i>di cui contributo Comune sosta e People mover</i>	200.000	0,0%	122.951	0,0%	200.000	62,7%
	<i>di cui contributi da soci per iniziative</i>	2.550	-96,3%	94.160	0,0%	-	
	<i>Altro</i>	85.424	-8,8%	91.381	-17,8%	44.231	-60,2%
	TOTALE	117.966.539	-7,8%	158.583.135	0,3%	124.650.833	-21,2%
Costi							
	Corrispettivi contrattuali e CCNL	116.472.332	-7,9%	156.887.292	0,3%	122.831.809	-21,5%
	Costo Personale agenzia	685.862	3,1%	678.989	0,4%	746.675	10,5%
	Costo Personale interamente EU	47.652	-33,6%	138.573	-0,4%	167.594	20,4%
	Altri costi	692.934	18,2%	689.452	-0,9%	715.199	2,8%
	<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	69.882	-27,1%	100.294	0,9%	109.522	10,2%
	<i>Compenso Amministratore Unico</i>	41.600	0,0%	41.600	0,0%	41.600	0,0%
	<i>Compensi sindaci</i>	36.400	0,0%	36.400	0,0%	36.400	0,0%
	<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	966	-50,5%	2.100	0,0%	1.600	-23,8%
	<i>Servizi per indagini e controlli</i>	43.447	185,7%	15.000	0,0%	15.000	0,0%
	<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	75.647	-32,8%	108.000	-1,4%	94.000	-14,2%
	<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	43.257	-6,3%	55.600	0,0%	54.000	-2,9%
	<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	32.926	-72,2%	31.050	0,0%	33.050	6,4%
	<i>Assicurazione RC società</i>	8.953	5,9%	9.667	0,3%	12.645	31,1%
	<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	-		-		-	
	<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	17.159	1,8%	17.500	0,0%	18.550	6,0%
	<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	12.959	146,1%	15.750	0,0%	18.469	17,3%
	<i>Acq.materie prime, canç, stampati, pubblicazioni</i>	5.975	-86,6%	151.515	-28,4%	211.755	0,1%
	<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>	-		-		-	
	<i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>	900	0,0%	66.000	5110,5%	28.731	2168,3%
	<i>Altro</i>	302.864	621,6%	38.976	-21,0%	39.877	-19,2%
	TOTALE	117.898.780	-7,7%	158.394.305	0,3%	124.461.277	-21,2%
MOL		67.759	-63,4%	188.829	13,3%	189.556	13,7%
	Ammortamenti	31.934	-13,0%	36.200	-5,0%	25.114	-34,1%
EBIT		35.825	-75,8%	152.629	18,7%	164.442	27,9%
	Componenti straordinarie	1.140.891	-10576,8%	100	0,0%	100	0,0%
	Interessi attivi su c/c bancari	27.581	4430,2%	35.724	24,0%	29.800	3,5%
	Interessi attivi su rimb IVA	-		-		-	
	Interessi pass soci anticipazione	-		-		-	
	Interessi attivi su conguaglio affitto	648.436	298,5%	242.500	-3,0%	180.000	-28,0%
	Interessi pass ritardo pagamenti	- 3.797	459,6%	100	0,0%	100	
	Utili/perdite su cambio	-		-		-	
EBT		1.848.935	516,3%	430.653		374.042	
	IRAP	- 13.172	34,2%	15.000		15.000	
	IRES	- 236.173	153,0%	90.000		90.000	
	Imposte anticipate	-	-100,0%	-		-	
EAT		1.599.590		325.653		269.042	

Note illustrative al budget 2025

Il budget 2025 è predisposto - in continuità con l'anno 2024 - nell'ipotesi che non cambi l'assetto societario della SRM.

Il budget viene quindi sviluppato tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli enti soci e degli obiettivi di miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, della gestione delle attività svolte dalla SRM, con riferimento particolare alla gestione dei contratti per l'erogazione dei servizi svolti dai gestori affidatari.

Anche per l'anno 2025, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito derivante dai proventi del conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda compensando gli eventuali ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali. Va sottolineato che l'accordo avrà validità fino al 29 febbraio 2028 per effetto della proroga dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda. Per l'anno 2025 il tasso di interesse legale da applicare al conto corrente di corrispondenza è pari al 2%. Tale situazione impatta positivamente sul budget 2025 in termini di ricavi di natura finanziaria.

Il 25 luglio 2023 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato la Decisione di esecuzione (UE) 2023/1552 che estende fino al 30 giugno 2026 l'autorizzazione concessa all'Italia per l'applicazione dello split payment come misura speciale di deroga a quanto previsto dalla direttiva 2006/112/CE in materia di IVA. Lo split payment continuerà ad applicarsi quindi fino al 30 giugno 2026 alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e società controllate da pubbliche amministrazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 633/1972 sull'Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto. Ciò determina l'annullamento delle risorse finanziarie da anticipare in termini di credito IVA da corrispondere sul totale dei corrispettivi, per effetto del meccanismo di inversione contabile previsto delle normative fiscali sopra citate.

Nei paragrafi successivi, per le voci di ricavi e costi, si evidenzia il confronto tra il dato consuntivo 2023, il dato fornito in sede di prechiusura 2024 e il budget 2025.

Confronto ricavi Consuntivo 2023, Prechiusura 2024 e Budget 2025

Ricavi - Contributi TPL RER (incluso CCNL)

€ 93.740.497 (2023) - € 95.683.085 (Prech 2024) - € 97.230.755 (Budget 2025)

In questa voce sono inclusi tutti i contributi per il TPL che provengono dalla Regione Emilia-Romagna: Servizi Minimi e contributi CCNL per rinnovi contrattuali passati, che contengono anche la commissione destinata a coprire le attività della SRM, come meglio dettagliati nella tabella sotto.

	Consuntivo 2023	Prechiusura 2024	Budget 2025
Contributi SSMM e CCNL da RER	93.740.497	95.683.085	97.230.755
<i>Contributi servizi minimi (al netto della commissione)</i>	83.373.364	85.300.641	86.836.053
<i>Contributo CCNL</i>	9.701.413	9.701.413	9.701.413
<i>Commissione su contributi regionali + int soci</i>	665.719	681.031	693.289
<i>Maggiori servizi</i>	0	0	0
Contributi ex L. 1/2002 e aree di montagna	24.982	83.541	68.053
Integrazione contributi Enti /RER	13.148.556	30.227.091	9.646.941
Contributi acquisto mezzi	2.043.993	23.013.909	7.718.976
Contributi SSAA RER	672.292	510.000	510.000
<i>Contributi SSAA CoBo</i>	7.442.631	8.050.696	8.383.274
<i>Contributi Accertam Esteso CoBo</i>			
<i>Integraz. tariffarie CoBo</i>			
<i>Altro CoBo</i>			
<i>Contributi SSAA Altri Comuni</i>			
<i>Integraz tariffarie Altri Comuni</i>			

Tabella 1: Contributi per servizi

Nei servizi minimi si riportano a budget i contributi che si prevede vengano stanziati per il 2025, in continuità con il 2024. In merito alle risorse per servizi in aree marginali e di montagna erogati dalla Regione Emilia-Romagna, nel budget 2025 sono riportate risorse per complessivi € 68.053 di cui € 30.943 da risorse 2024 e anni precedenti non utilizzate nell'esercizio di competenza e € 37.110 da previsione di risorse sul 2025. I contributi per Servizi Aggiuntivi RER si riferiscono a € 10.000 per il servizio sperimentale a chiamata sulla tratta Porretta-Lizzano-Vidiciatico- Corno alle scale (DGR 1514/2024), prorogato anche per il 2025 e a € 500.000 per il contributo per i servizi notturni di Bologna.

Di seguito si fornisce una tabella riepilogativa degli altri contributi regionali stimati per il 2025 non destinati alla copertura di servizi TPL:

CONTRIBUTI RER VARI	32.900
CONTRIBUTI RER SHARING MOBILITY	99.041
CONTRIB.RER INTEGR. FERRO-GOMMA (mi muovo anche in città)	3.500.000
CONTRIB.RER PER ACQUISTO MEZZI	0
CONTRIBUTI RER PROFUGHI UCRAINI	15.000
CONTR.RER GRATUITA'TP <19 "SALTA SU"	6.000.000
CONTRIB.RER INCREMENTO CARBURANTE	0
Totale Integrazione contributi Enti /RER	9.646.941

Tabella 2: altri contributi regionali

Nel 2025 si prevedono contributi POR FESR pari a € 32.900 a copertura del 70% delle spese (€ 47.000) che la SRM prevede di sostenere per l'implementazione di un'azione del progetto "Mobility as a Service" proposto dalla Regione Emilia-Romagna al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito della pubblicazione, in data 14/04/2023, del bando, approvato con decreto del Capo Dipartimento n. 58/2023-PNRR del 12 aprile 2023, definitivamente ammesso a contributo, a valere su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con decreto del Capo Dipartimento n. 150/2023 - PNRR del 28/09/2023.

Nel corso del 2018, la Regione Emilia-Romagna ha affidato nuove funzioni alla SRM che prevedono dei contributi per il finanziamento dell'iniziativa "Mi muovo anche in città", di cui alla DGR n. 1403 del 27 agosto 2018 (in merito si veda la Decisione dell'Amministratore Unico della SRM n. 24/2018), modificata dalla DGR. n. 1473 del 26 ottobre 2020.

In esito alla firma della convenzione tra la Regione, le società di trasporto pubblico e le Agenzie locali per la mobilità, che definisce gli impegni delle parti e le modalità operative in considerazione di tutti gli aspetti organizzativi e di interoperabilità tecnologica, necessari e richiesti per l'attuazione puntuale dell'iniziativa, i contributi ricevuti sono erogati nei confronti del gestore TPER.

L'iniziativa "Salta Su", la cui convenzione è stata firmata tra la Regione, le società di trasporto pubblico e le Agenzie locali per la mobilità nel 2021, garantisce la gratuità del servizio di trasporto pubblico agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con un ISEE inferiore a € 30.000. In precedenza, nel 2020 tra le medesime parti, era stata firmata una convenzione per l'iniziativa relativa alla gratuità del Tpl per gli under 14 con l'iniziativa "Grande", ora inglobata nell'iniziativa per gli under 19 "Salta Su".

In continuità con quanto stabilito con la Determinazione DD. n. 26421/2024 che assume l'impegno di spesa per le iniziative "Mi muovo anche in città" e "Salta Su" per la campagna abbonamenti 2024-2025, il budget di SRM prevede complessivamente 9,5 M€ per il 2025 da riversare interamente al gestore TPL.

In riferimento alla commissione trattenuta dalla SRM, essa ha subito variazioni incrementali nell'anno 2017 per coprire i maggiori costi (pari a € 21.000) per internalizzare nuovamente le attività di gestione del contratto della sosta. Nell'anno 2018 tali maggiori costi sono andati a regime poiché si sono aggiunte le attività di stazione appaltante del servizio di bike-sharing e car-sharing, nonché relativamente alla nuova procedura di affidamento per la gestione del Piano sosta e di servizi/attività complementari.

La commissione definita negli anni precedenti e pari a € 361.033 è stata quindi incrementata di € 21.000 nel 2017 e progressivamente di € 90.000 nel 2018, per un totale quindi di € 451.033/anno.

A questi importi sono stati aggiunti - a seguito di richiesta autorizzata in assemblea dagli enti Soci - circa € 200.000 da accantonare quale fondo rischi per il contenzioso IMU.

Dal 2019 al 2022 la commissione complessiva si è stabilizzata su un importo pari a € 638.273 (0,71% sul totale dei contributi). Nel 2023 la Regione Emilia-Romagna ha riconosciuto l'adeguamento al tasso di inflazione programmato stabilito nella nota di adeguamento al Documento di economia e finanze per l'anno 2023 del 4,30%. Di conseguenza, la commissione complessiva per l'anno 2023 è stata adeguata della medesima percentuale, per un importo complessivo pari a 665.719 a copertura degli adeguamenti contrattuali previsti

dal CCNL applicato al personale della SRM, delle assunzioni previste dal Piano delle Assunzioni, nonché dei maggiori costi operativi legati agli aggiornamenti della quasi totalità dei corrispettivi per approvvigionamento di servizi, forniture e canoni vari. Per il 2024 la commissione trattenuta si attesta in prechiusura su un valore pari a € 681.030,75, a seguito dell'adeguamento ISTAT sui contributi per i Servizi minimi pari al 2,3%.

La commissione trattenuta per l'anno 2025 è calcolata in € 693.289 a seguito dell'adeguamento ISTAT sui contributi per i Servizi minimi pari al 1,8% e rimane in linea con quella degli anni precedenti, non è previsto alcun incremento salvo l'adeguamento. Il bacino di Bologna trattiene dalle risorse per i SSMM meno dello 0,72% individuato come limite superiore dalla Regione Emilia-Romagna; lo stesso limite per tutti gli altri bacini provinciali e sovra-provinciali si attesta al 2,0%.

Essa concorre a far fronte alle maggiori spese previste dal piano delle assunzioni che per il solo 2025 ammontano a € 27.300. Il piano delle assunzioni 2025 a regime (2026) avrà un costo complessivo di € 54.600.

La commissione trattenuta concorre inoltre a coprire gli aumenti contrattuali previsti per il resto del personale già dipendente che sono stimati per il 2024 in € 18.860. Gli aumenti per gli anni successivi prevedono, rispetto ai costi 2024, un aumento di € 20.500 nel 2025, che diventano € 53.000 nel 2026 e € 81.000 nel 2027 per i soli effetti dell'adeguamento del CCNL sempre a carico della commissione trattenuta.

La restante quota della commissione sarà utilizzata dalla Società per far fronte agli aumenti generalizzati dei costi dei servizi e degli approvvigionamenti, nonché per l'adeguamento dei sistemi informatici, anche alla luce delle nuove assunzioni e per il cofinanziamento del progetto SPINE e del progetto MIND finanziato (al 70%) con risorse POR FESR/PNRR, finalizzato all'investimento da parte delle Agenzie nel campo dei "Sistemi per la mobilità intelligente - Azione specifica 4".

Ricavi - Contributi servizi agg. e integrazioni tariffarie e acquisto titoli TPL dagli EELL
€ 7.442.631 (2023) - € 8.050.696 (Prechiusura 2024) - € 8.383.274 (Budget 2025)

La quota contribuita dal Comune di Bologna per servizi aggiuntivi di TPL per il 2023 si attesta a 3,07 M€, per il 2024 a 3,38 M€ e per il 2025 si prevede pari a circa 3,08 M€ a cui vanno a sommarsi € 266.104,92 residui del 2024 (quota Cantieri 2024). Con riferimento alla quota prevista per i Cantieri 2024, tenuto in considerazione del fatto che alcuni cantieri sono stati differiti al 2025 e che i cantieri TRAM comporteranno ingenti costi aggiuntivi ad oggi non ancora stimati, le quota prevista in Determina alla voce "per attivazione deviazioni cantieri stradali ed eventuali nuovi servizi aggiuntivi" pari a € € 266.104,92 viene comunque trattenuta come ricavo anticipato per la copertura dei maggiori costi dovuti all'attivazione di deviazioni per cantieri stradali ed eventuali nuovi servizi aggiuntivi per l'anno 2025 (la SRM impiegherà tale quota esclusivamente per gestire le emergenze generate dai cantieri ed eventuali nuovi servizi aggiuntivi in accordo con il Comune di Bologna). Il contributo per il servizio di accertamento esteso, per il triennio in considerazione è pari a € 853.000.

Il contributo relativo alle integrazioni tariffarie in calo nel 2023 per la mancata previsione di contributi per le domeniche ecologiche, si attesta nel 2024 e nel 2025 su un importo di € 728.400.

In merito al contributo per Acquisto titoli, dal 2019 il Comune di Bologna eroga il contributo per l'agevolazione per l'acquisto di abbonamenti per le famiglie con almeno 2 figli, che nel 2024 e 2025 prevede un contributo pari € 55.000, a consuntivo 2023 è riportata una spesa effettiva di € 40.000.

I contributi sui servizi aggiuntivi dei comuni dell'area metropolitana sono in aumento e si attestano sui 2,96 M€. Una parte di questi contributi provengono dalla Città Metropolitana per € 126.334 per Interporto e 4.106 per Brasimone. Ai contributi previsti nel 2025 si aggiungono € 102.974,11 derivanti da contributi di altri enti non utilizzati nel 2024. Anche le integrazioni tariffarie degli altri enti registrano un lieve aumento e sono costituite per la maggior parte da risorse per l'integrazione tariffaria extraurbano-urbano di Bologna per le direttrici Vignola e Portomaggiore, quota contribuita dalla Città Metropolitana pari a € 222.000 per il 2025.

Nel complesso per il 2025 si registra una situazione di incremento dei contributi anche in virtù di quelli di competenza 2024 sopra descritti e riportati nella tabella di seguito.

	Consuntivo 2023	Prechiusura 2024	Budget 2025
Comune di Bologna Servizi Aggiuntivi	3.066.146,15	3.382.315,00	3.082.315,00
Comune di Bologna Accertamento Esteso	853.000,00	853.000,00	853.000,00
Comune di Bologna Integrazioni Tariffarie	672.550,00	728.400,00	728.400,00
Comune di Bologna Acquisto titoli	40.000,00	55.000,00	55.000,00
Altri Enti Servizi Aggiuntivi	2.478.213,74	2.397.057,91	2.958.415,26
Altri Enti Integrazioni Tariffarie	330.985,00	330.786,00	335.736,00
Altri Enti Acquisto titoli	1.736,50	1.328,25	1.328,25
Totale	7.442.631,39	7.747.887,16	8.014.194,51
Contributi altri enti non utilizzati (anni precedenti)		94.032,43	102.974,11
Contributi Comune di Bologna non utilizzati (anni precedenti)		208.776,8	266.104,92
Totale	7.442.631,39	8.050.696,39	8.383.273,54

Tabella 3: contributi per SSAA, integrazioni tariffarie e acquisto titoli da Enti locali

Ricavi - Contributi EU

€ 104.230 (2023) - € 201.428 (Prechiusura 2024) - € 337.652 (Budget 2025)

A gennaio 2023 si è avviato il progetto SPINE di cui SRM è partner assieme al Comune di Bologna. Per la SRM le spese sono cofinanziate al 70% dalla Commissione europea con l'aggiunta di un rimborso forfettario del 25% per la copertura delle spese generali, il budget complessivo per la SRM ammonta a € 375.000 di cui € 262.500 di contributo europeo su una durata di 48 mesi. Sono ancora in fase di definizione alcune richieste di modifiche alla distribuzione delle risorse previste sulle varie linee di bilancio: la copertura per il personale ammonta a € 80.000, ma è già stato richiesto un adeguamento a € 187.500 a parità di risorse complessive.

La proposta DREAM_PACE presentata il 23 febbraio 2022 nell'ambito del programma Central Europe quale follow-up dei progetti SMACKER e Dinaxibility4CE è stata approvata dal Segretariato Congiunto e ha ottenuto il finanziamento: la relativa comunicazione di approvazione è pervenuta alla SR a dicembre 2022. Il progetto si è avviato il 1° marzo 2023. Il progetto, di cui la SRM è partner capofila, prevede un finanziamento pari a € 361.105 su tre anni per la SRM, di cui € 230.500 a copertura dei costi di personale, su un budget complessivo di progetto di circa 2,8 M€.

Tra maggio e giugno 2024, la SRM ha partecipato alla preparazione della proposta progettuale INCLUDES, coordinata dalla Turku University of Applied Sciences (FI), per il programma di finanziamento Interreg Europe. La proposta si occupa della promozione di politiche di mobilità inclusive, raggruppa partner finlandesi, ungheresi, greci, cechi e francesi e vede anche la partecipazione della Città metropolitana di Bologna come partner associato. Il progetto è stato approvato con alcune minime modifiche e si avvierà il 1° maggio 2025.

Il progetto, di cui la SRM è partner, prevede un finanziamento pari a € 245.500 su quattro anni per la SRM, di cui € 153.000 a copertura dei costi di personale, su un budget complessivo di progetto di circa 1,75 M€.

Nel budget 2025 si prevede che i progetti SPINE, DREAM_PACE e INCLUDES possano contribuire per circa € 148.094 in termini di copertura di costi del personale, € 12.919 in spese di viaggio e organizzazione di eventi, € 132.355 per servizi, produzione di materiali e altre spese di promozione della mobilità sostenibile, di cui € 2.000 per la certificazione dei National Controller su DREAM_PACE e INCLUDES. Inoltre saranno fonte di ricavi a forfait per spese generali per € 43.564 ed € 720 per copertura dei costi di ammortamento.

L'andamento presunto dei contributi e delle voci di costo legate ai progetti europei è dettagliato nello schema Excel denominato "Budget 2025 riclassificato", presentato congiuntamente al presente documento.

Altri ricavi

€ 789.357 (2023) - € 813.384 (Prechiusura 2024) - € 755.183 (Budget 2025)

Le voci che compongono il totale includono entrate proprie della SRM derivanti dal canone di affitto di ramo d'azienda e da prestazioni svolte per conto di altri soggetti.

La gestione del Piano sosta prevede un corrispettivo confermato nella nuova convenzione 2025-2028 che ammonta a € 122.951 (150.000 IVA inclusa fino al 2028).

Nel 2025 il canone relativo al servizio di car-sharing si prevede pari a € 15.000 per il periodo gennaio-marzo,

mentre da aprile dovrebbe essere sottoscritto il nuovo contratto di servizio che non prevede canone da parte degli operatori.

Per il 2023 il dato è pari a € 65.462,08 e per il 2024 si stimava in prechiusura un canone attivo pari a € 66.000 (effettivo € 60.767,72), in lieve ribasso per la dismissione di auto danneggiate e per la progressiva immissione di veicoli ibridi da parte di ENI/ENJOY che godono di un canone ridotto. Con nota del 3 maggio 2024, il Comune di Bologna ha indicato alla SRM la destinazione delle risorse da questa incassate nell'anno 2024 a titolo di canone del car-sharing, nel rispetto della delibera PG 411563/16 di gennaio 2017, al finanziamento degli interventi di realizzazione di corsie preferenziali sul territorio di Bologna che Tper realizza in quanto funzionali alla regolarità del servizio. In coerenza con quanto stabilito, la SRM ha destinato € 45.769,72 alla copertura dei costi 2024 per le corsie preferenziali, come da rendiconto Tper oltre a una piccola quota pari a € 1.267 nel 2024 (€ 900 negli esercizi precedenti) per l'iscrizione di Bologna all'iniziativa Comuniciclabili di FIAB. La restante parte del ricavo 2024 relativo al canone car sharing, cioè € 13.731,33, viene portato al 2025 come ricavo anticipato, sempre a copertura dei lavori funzionali alla regolarità del servizio

Dal 2021 è previsto a budget un corrispettivo per la delega di funzioni ad SRM nella gestione del contratto di concessione dell'infrastruttura People Mover. Nel 2023 il corrispettivo annuale è stato pari a € 77.049 (€ 94.000 lordo iva) garantendo la copertura degli incrementi di attività e costi del personale, che ovviamente non incidono solo sull'anno corrente di avvio. Per il 2024 la convenzione tra Comune e la SRM non è stata rinnovata, mentre è stata ridefinita per il periodo 2025-2034, con un nuovo ruolo di Responsabile di fase in capo alla SRM e con la previsione di un corrispettivo analogo a quello della precedente convenzione.

Nei servizi a terzi si registrano € 8.869 di corrispettivo da parte della Città metropolitana di Bologna per le attività di Monitoraggio del PUMS negli anni 2023 e 2024. Nel budget 2025 non sono riportati tali ricavi derivanti dalla Convenzione per il monitoraggio del PUMS in quanto la stessa non è stata rinnovata.

Le voci principali classificate come Altri ricavi sul budget 2025 sono relative a:

Affitto di azienda	€ 510.951
Servizi Comune di Bologna - gara sosta	€ 122.951
Servizi comune di Bologna - People Mover	€ 77.049
Canoni attivi car-sharing	€ 28.731
Prestazioni Autorizzazioni NCC	€ 15.000
Rimborsi diversi	€ 200
Abbuoni e arrotondamenti	€ 100
Provento cred.d'imp.art.1,l.160/2019	€ 200

Confronto costi Consuntivo 2023, Prechiusura 2024 e Budget 2025

Costi per servizi - Corrispettivi contrattuali, integrazioni tariffarie e contributi CCNL
€ 116.472.332 (2023) - € 156.887.292 (Prechiusura 2024) - € 122.831.809 (Budget 2025)

La voce comprende tutti i costi relativi ai corrispettivi contrattuali per servizi minimi, contributo CCNL, contributo aree marginali e di montagna, corrispettivi erogati per i servizi contribuiti dagli altri EELL o dalla Regione, altri contributi ai gestori.

Per il 2024 i dati di prechiusura evidenziano una situazione in aumento rispetto al 2023 per gli ingenti investimenti per il rinnovo parco mezzi del gestore TPL finanziati da varie fonti per i quali la SRM riceverà i contributi e li girerà ai gestori, previa rendicontazione delle spese effettuate; sono previsti costi per circa 23 M€ contribuiti dalla Regione Emilia-Romagna.

Nel 2025, oltre ai costi per i servizi, si stimano costi in ragione dei ricavi evidenziati nella tabella 2.

Costi del Personale

	Consuntivo 2023	Prechiusura 2024	Budget 2025
Costi del personale agenzia	685.862	678.989	746.675
Costi del personale progetti EU	47.652	138.573	167.594
Totale costi del personale	733.514	817.562	914.269

Tabella 4: costi del personale

A seguito del finanziamento del progetto europeo SMACKER la società ha fatto ricorso all'assunzione da settembre 2019 di una nuova unità a tempo determinato per far fronte alle necessità di gestione e rendicontazione di un progetto che ha visto la SRM capofila di un partenariato internazionale, al quale si è aggiunto nel 2020 il progetto TRIPS. I relativi costi sono stati iscritti a bilancio nel 2020 e 2021 e 2022 e sono stati coperti da ricavi specifici. La risorsa in questione è stata poi stabilizzata a seguito della sottoscrizione della Convenzione per la delega di funzioni alla SRM nella gestione del contratto di concessione dell'infrastruttura People Mover, che ha coperto l'incremento di attività e le risorse di conseguenza impegnate fino al 31 dicembre 2023.

A seguito dell'avvio dei progetti europei DREAM_PACE e SPINE la SRM ha iniziato le procedure di assunzione di una risorsa per attività di supporto nella gestione dei progetti europei, selezione che ha avuto esito solo nel 2024 con l'assunzione a tempo determinato di un project manager III livello del CCNL. La risorsa assunta è impegnata anche sul progetto regionale MIND e sarà altresì coinvolta nella gestione delle attività del progetto INCLUDES.

A settembre 2024 è entrata in organico un'ulteriore risorsa a tempo determinato II livello del CCNL per il controllo di gestione a supporto sia dell'ufficio Affari general, sia dell'ufficio tecnico.

Per il 2024 il dato di prechiusura prevede un sostanziale aumento dei costi per l'attuazione delle modifiche previste dal Piano delle Assunzioni illustrate in precedenza e per gli aumenti dovuti al rinnovo del contratto collettivo del terziario e servizi.

Non è stata attuata la previsione legata all'assunzione di una risorsa tecnica per la gestione del patrimonio e funzioni di agenzia per il protrarsi delle operazioni di pubblicazione del bando e di svolgimento della selezione. Nel 2024 la Società si è trovata inoltre a far fronte alle dimissioni di una risorsa amministrativa addetta al protocollo e segreteria, presentate in data 11 gennaio 2024 e aventi efficacia dal 4 febbraio 2024. Ciò ha causato un ulteriore sovraccarico delle funzioni amministrative, già sottodimensionate e oberate dagli adempimenti legati alle procedure di approvvigionamento, notevolmente più complesse a partire da gennaio 2024, dalle chiusure di bilancio e da difficoltà dovute alla migrazione dei sistemi informativi sul nuovo server della SRM con il blocco parziale delle attività di contabilità e dell'interoperabilità dei sistemi.

Nonostante ciò, il personale della Società si è impegnato a mantenere livelli inalterati di produttività e di efficienza della gestione, seppure in una situazione di crescente impegno a parità di risorse, con assetti organizzativi da adeguare per evitare conseguenze sulla gestione societaria.

La SRM cura inoltre la formazione del personale affinché ci sia un costante aggiornamento tecnico, amministrativo e legale e partecipa a incontri locali, nazionali e internazionali per accrescere le esperienze approfittando dei momenti di confronto con altri stakeholders operanti nel settore del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile.

Per il 2025, la SRM prevede di apportare delle modifiche all'attuale assetto del personale, modifiche già note agli enti soci e meglio descritte nell'allegato Piano delle Assunzioni 2025, che si possono così riassumere:

- stabilizzazione di una risorsa di II livello assunta a tempo determinato per il controllo di gestione.
Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate da risorse proprie derivanti dalle fonti di ricavo tipiche.
- stabilizzazione di una risorsa di III livello a tempo determinato addetta alla gestione di progetti europei, con parziale modifica delle mansioni.
Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate dai progetti europei, dai maggiori ricavi derivanti dalla Convenzione relativa al People-mover tra la SRM e il Comune di Bologna e da risorse proprie derivanti dalle altre fonti di ricavo tipiche.
- assunzione di una risorsa di II livello a tempo determinato area tecnica - patrimonio e funzioni di agenzia (in esito alla selezione avviata nel 2024 o a seguito di nuova selezione).
Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate da risorse proprie derivanti dalle fonti di ricavo tipiche.
- Adeguamento contrattuale di una risorsa di livello Quadro per passaggio di responsabilità in merito al Whistleblowing.
Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate da risorse proprie derivanti dalle fonti di ricavo tipiche.

Dal punto di vista dei costi del personale, il Piano delle Assunzioni 2025 presentato in allegato al budget prevede una variazione a regime di circa € 54.600 annui in larga parte relativi all'assunzione dell'ulteriore risorsa di personale. Tali maggiori costi sono da imputare sul 2025 solo pro-quota per i soli mesi prevedibilmente effettivi. Le previsioni di spesa per il 2025 prevedono una quota stimata di 6 mesi per la nuova assunzione e per le altre modifiche (+ € 27.300).

Per il 2025 è previsto un aumento del costo del personale dovuto al rinnovo del CCNL pari a circa € 20.500. Ulteriori aumenti dei costi dovuti a variazioni del CCNL sono previsti fino al 2027 incluso, per una variazione a regime, rispetto al 2023, pari a € 81.124 a cui sono da aggiungere i costi delle assunzioni.

Si specifica che non è prevista l'attivazione di contratti di collaborazione nel 2025.

Altri costi

€ 692.934 (2023) - € 689.452 (Prechiusura 2024) - € 715.199 (Budget 2025)

Negli altri costi rientrano tutti i residui costi sostenuti per il mantenimento della struttura quali, ad esempio: costi per indagini sul servizio (soddisfazione utenti e qualità percepita), compensi dell'amministratore e dei sindaci revisori, consulenze professionali, spese per servizi (supporto amministrativo, elaborazione paghe, assistenza software), imposte e tasse (IMU, diritti CCIAA, ecc.), utenze a affitto della sede, come rilevabile dalla tabella che segue, per evidenziare le variazioni.

SRM	Consuntivo 2023	Prechiusura 2024	Budget 2025
Altri costi	692.934	689.452	715.199
<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	69.882	100.294	109.522
<i>Compenso Amministratore Unico</i>	41.600	41.600	41.600
<i>Compensi sindaci</i>	36.400	36.400	36.400
<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	966	2.100	1.600
<i>Servizi per indagini e controlli</i>	43.447	15.000	15.000
<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	75.647	108.000	94.000
<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	43.257	55.600	54.000
<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	32.926	31.050	33.050
<i>Assicurazione RC società</i>	8.953	9.667	12.645
<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	-	-	-
<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	17.159	17.500	18.550
<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	12.959	15.750	18.469
<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	5.975	151.515	211.755
<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>	-	-	-
<i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>	900	66.000	28.731
<i>Altro</i>	302.864	38.976	39.877

Tabella 5: dettaglio altri costi

Si procede ora all'analisi delle singole voci:

I costi per consulenze e servizi amministrativi "consolidati" si erano ridotti nell'anno 2020 a seguito delle procedure di selezione svolte nel 2019.

Per il 2023 sono evidenziati aumenti complessivi di circa il 10% sui servizi amministrativi dovuti all'adeguamento della base d'asta nelle gare per l'affidamento degli incarichi 2023-2025 e di conseguenza dei corrispettivi, comunque non soggetti a rivalutazione in corso di affidamento. Non sono presenti spese di difesa in giudizio. Nel 2024 si confermano le voci di spesa del 2023 a cui si aggiunge una spesa per incarico sul PEF di gara pari a € 20.000 e un incarico per l'integrazione del MOG231 per un costo di € 8.000.

Per il 2025 si prevede un aumento dei costi di circa il 10% rispetto alle previsioni del 2024 principalmente dovuto a un incarico di difesa presso il TAR per il ricorso relativo alle corse del Tpl in zone collinari notificato

alla SRM in data 20 dicembre 2024 per una spesa complessiva stimata in € 12.000. Uno o più incarichi per una spesa complessiva pari a € 25.000 per verificare l'adeguatezza delle infrastrutture informatiche alle normative di difesa da attacchi esterni e per eventualmente procedere all'adeguamento.

I contratti sono di seguito elencati:

Servizi amministrativi

Assistenza Legale:

- 2023 - 2025 Avv. Francesca Franchini, in esito a procedura aperta, scadenza contratto 31.12.2025. Costo 22.560 / anno + IVA e oneri (€ 23.462 + IVA).

Assistenza contabile e fiscale:

- 2023 - 2025 - Dott. Mario Stefano Luigi Ravaccia (Studio Spada partners e di seguito PWC) e Dott. Riccardo Peloso (SC Commercialisti), in esito a procedura aperta, scadenza contratto 31.12.2025. Costo 28.000 / anno + IVA e oneri (€ 29.120 + IVA).

Consulente del Lavoro:

- 2023 - 2025 - Dott.ssa Tania Vacchi (Studio Vacchi e Pirana), in esito a procedura aperta, scadenza contratto 31.12.2025 (costo base da contratto € 4.662,50/ anno + IVA e oneri soggetto a oscillazioni in base a variazioni del personale e richieste di conteggi per rendiconti). In budget 2025 € 6.500.

Consulenze

Consulenze e pareri fiscali / legali:

- Nulla da rilevare.

Supporto Anticorruzione e Trasparenza / Privacy e 231:

- 2022 - 2024 Incarico Avv. Rimondi in esito ad affidamento diretto su richiesta ODV, a valere sul fondino ODV per € 3.600 / anno + IVA e oneri per attività di supporto ODV (nel 2024 previsione di 6 mesi per scadenza incarico € 1.872 + IVA).
- 2023 -2024 Incarico per integrazione sistema SIAT231 per le parti ancora da sviluppare relative a Sicurezza e Ambiente, Analisi dei rischi e valutazione responsabilità per Affitto ramo d'azienda, previsti costi per € 8.000 nel 2024 (incarico da concludere nel 2025).
- 2024 Incarico consulenza aggiornamento SIAT231 € 1.500 (non assegnato).
- 2025 Incarico consulenza aggiornamento SIAT231 € 2.500.
- 2025 incarico/incarichi cybersicurezza € 25.000.

Consulenze gare TPL sosta/servizi complementari:

- 2023 - nulla da rilevare;
- 2024 - come già anticipato, la SRM ha affidato un incarico di consulenza professionale di assistenza alla verifica e alla predisposizione del PEF di proroga al 2026/28 del contratto del Tpl bolognese per un importo pari a € 20.000.

Consulenze organizzative SRM / Qualità:

- Nulla da rilevare

Onorari prestazioni professionali obbligatorie

Difesa ricorsi TAR:

- 2023 - Nulla da rilevare;
- 2024 - Nulla da rilevare;
- 2025 - Incarico Avv. Silvia Andrisani per difesa ricorso TAR servizi Tpl in aree collinari, preventivo € 8.000 + spese, IVA e oneri, costo stimato complessivo € 12.000.

Sicurezza sul lavoro:

- 2022 - 2026 - Studio Laffi e Samoggia - in esito a procedura aperta per servizio prevenzione e protezione - sicurezza del lavoro con un importo previsto pari a circa € 1.100/anno (1.141 in bilancio 2023, 1.100 in prechiusura 2024 e 1.200 in budget 2025).

Compensi ODV:

- 2022 - 2024 - Organismo di Vigilanza della SRM, nomina da parte della SRM dei componenti del Collegio Sindacale in qualità di ODV, affidamento diretto, costo 6.000 / anno + IVA e oneri (€ 6.240 + IVA).
- 2024 - 2027 - Organismo di Vigilanza della SRM, nomina Avv. Antonella Rimondi affidamento diretto, costo 6.000 / anno + IVA e oneri (€ 6.240 + IVA).

Spese notarili:

- 2023 - nulla da rilevare;
- 2024 e 2025 - previsione di spesa per € 1.500 per eventuali atti pubblici da registrare.

Consulenza IMU-TASI:

- Nulla da rilevare.

Audit progetti EU:

- 2023 - 2026 - Progetto DREAM_PACE - servizio di audit affidato a revisore esterno € 1.000/anno.
- 2025 - 2029 - Progetto INCLUDES - servizio di audit affidato a revisore esterno € 1.000/anno.

	Consuntivo 2023	Prechiusura 2024	Budget 2025
Servizi amministrativi			
Servizio assistenza legale TPL	11.258	11.731	11.731
Servizio assistenza legale altro/società/sosta	11.731	11.731	11.731
Servizio assistenza contabile	29.249	29.120	29.120
Servizio di assistenza fiscale			
Servizio paghe / Consulenza del lavoro	5.602	6.500	6.500
TOTALE	57.840	59.082	59.082
	Consuntivo 2023	Prechiusura 2024	Budget 2025
Consulenze			
Consulenze e pareri fiscali / legali	0	0	0
Consulenze 231/01 e anti/trasp/privacy	4.264	11.372	27.500
Consulenze gare TPL sosta/servizi complementari	0	20.000	0
Consulenze organizzative SRM / Qualità	0	0	0
TOTALE	4.264	31.372	27.500
	Consuntivo 2023	Prechiusura 2024	Budget 2025
Onorari prestazioni professionali obbligatorie			
Difesa ricorsi TAR	0	0	12.000
Notaio	0	1.500	1.500
Sicurezza sul lavoro	1.141	1.100	1.200
Compensi ODV	6.240	6.240	6.240
Consulenza IMU-TASI	0	0	0
Audit progetti EU	397	1.000	2.000
TOTALE	7.777	9.840	22.940
TOTALE GENERALE	69.882	100.294	109.522

Tabella 6: riepilogo servizi esterni, consulenze ed onorari

Resta invariato il **compenso dell'Amministratore Unico**. L'importo a bilancio comprende il compenso fissato dall'Assemblea dei soci, gli oneri previdenziali e i rimborsi delle spese effettuate nell'anno. I dati consuntivi del 2023 non registrano richieste di rimborsi da parte dell'Amministratore Unico. Per il 2024 erano previsti € 1.000 a copertura di eventuali rimborsi e € 1.000 a copertura di eventuali altre spese di viaggio (spese non effettuate). Stessa previsione è stata fatta sul 2025.

	Consuntivo 2023	Prechiusura 2024	Budget 2025
Compensi Amm.re Unico con PI	40.000	40.000	40.000
Oneri previdenziali	1.600	1.600	1.600
Rimborso spese sostenute	0	1.000	1.000
Spese trasferta Amm.re	0	1.000	1.000
TOTALE	41.600	43.600	43.600

Tabella 7: costi Amministratore Unico

Resta invariato il **compenso dei Sindaci** pari a 35.000 / anno + IVA e oneri (€ 36.400 + IVA) nel complesso.

Le **spese bancarie** sostenute sono previste pressoché costanti. Dal 2019 i bolli bancari sono appostati nella voce di costo "Imposta di bollo" riclassificata in "IMU, imposte e tasse, bolli".

Le attività programmate per **indagini e controlli** dal 2018 sono tornate a regime con le indagini annuali già pianificate e confermate con gli obiettivi fissati dal socio Città metropolitana di Bologna. Le attività e i costi sono regolati da apposita convenzione tra la SRM e la Città Metropolitana per il periodo 2020-2022, prorogata al 2023. Nel 2021 l'indagine non è stata effettuata causa COVID e posticipata al 2022, anno in cui si è rendicontata una spesa pari a € 15.208. Nel 2023 la spesa sostenuta è pari a € 43.447 come previsto dalla suddetta convenzione. Dal 2024 i rapporti sono regolati da una nuova convenzione triennale che prevede una spesa annua di € 15.000.

Le spese per **fitti passivi e assistenza software** comprendono le spese per l'affitto della sede, il noleggio della fotocopiatrice, l'assistenza software, i canoni per gli applicativi, i noleggi di autoveicoli. Il canone di affitto della sede sarà adeguato ISTAT ma non è ancora stato definito nel suo ammontare dalla proprietà. Le oscillazioni sono legate soprattutto alle necessità dovute all'acquisizione di specifici software, spesso correlati ad attività nell'ambito di progetti europei, del monitoraggio del PUMS o per attività di agenzia (gestione dati TPL). Nel 2023 la Società ha acquistato un nuovo server, con le relative licenze, da affiancare all'esistente per sopperire alle crescenti necessità di archiviazione di dati legati alle attività di agenzia. In generale, la voce di costo resta sostanzialmente costante.

	Consuntivo 2023	Prechiusura 2024	Budget 2025
Fitti passivi	43.377	45.500	47.000
Noleggi diversi	1.652	2.000	1.500
Canoni periodici software	20.577	30.000	30.000
Noleggio autovetture	124	500	500
Assistenza software	9.917	30.000	15.000
TOTALE	75.647	108.000	94.000

Tabella 8: dettaglio fitti passivi e assistenza software

Le voci relative a **"utenze, pulizie e logistiche"** sono previste in aumento rispetto al 2023. Nel 2024 si prevede un rincaro dei costi energetici e di riscaldamento a causa dell'aumento delle materie prime e dei costi dell'energia. Nel 2025 la stima si riduce leggermente, anche se, al momento della stesura del presente budget, non è ancora noto il conguaglio delle spese 2024 e non si può quindi stabilire con precisione l'ammontare di tale voce.

Le voci riclassificate in **"quote associative a organismi nazionali e internazionali"** sono rimaste pressoché costanti, seppur anch'esse in leggero aumento a causa dell'adeguamento di alcune quote.

La voce “**assicurazione**” evidenzia un aumento dei costi dovuto all’adeguamento delle polizze ai rischi della SRM, anche in virtù del ruolo di stazione appaltante qualificata. Nel 2023 è stata stipulata la polizza RCTO il cui premio annuo è pari a € 570. Nel 2024 si rappresenta un adeguamento ISTAT della polizza D&O. Nel 2025 la polizza D&O è stata adeguata nei massimali per cui il costo, pari a € 9.310,13 è maggiore rispetto al 2024. Restano invariate le altre polizze (tutela legale e RCTO).

Si evidenzia che la voce IMU include solo la parte d’imposta di competenza, non essendoci più alcun contenzioso.

In riferimento alle **spese di rappresentanza e acquisto di materie prime e stampati**, nel 2024 si riclassificano € 51.905 nella voce Costi promo Tpl per costi legati ai progetti avviati nel 2023, € 91.609 per servizi e licenze legati al Monitoraggio del PUMS, mentre € 60.000 per costi di implementazione del progetto MIND regionale finanziato al 70% dal POR FESR/PNRR sono stati eliminati in sede di prechiusura e spostati parzialmente al 2025.

Nel 2025 si prevedono spese per l’implementazione dei progetti europei DREAM_PACE PER € 61.015,32, SPINE PER € 90.000,00, INCLUDES per E 8.339,55 e per il progetto regionale MIND per € 46.900.

Si precisa che la maggior parte delle spese indicate alla voce spese di rappresentanza e trasferte si riferiscono a costi sostenuti nell’ambito delle attività connesse ai progetti europei in cui è coinvolta la SRM e pertanto oggetto di rimborso. Le spese sono in aumento nel biennio 2024-2025 dato che gli eventi sono organizzati in presenza e l’approvazione di INCLUDES presuppone un maggiore impegno in ermini di trasferte.

Nel 2023 si riportano spese per acquisto di dispositivi anti-contagio da COVID-19 e per sanificazione per un importo pari a € 27. Nel 2024 e 2025 si ipotizza una spesa per i medesimi dispositivi pari a € 500/anno.

In riferimento all’**Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile**, non c’è nulla da rilevare nel triennio in esame

Dal 2018 è stata inoltre evidenziato un ulteriore “capitolo” di spesa correlato a eventuali **Attività a favore dei soci**, del quale si è deciso in sede di Comitato di coordinamento. Per il 2021-2023 sono stati previsti costi per € 900 / annui per l’iscrizione del Comune di Bologna all’iniziativa Comuni ciclabili. Tali costi sono coperti dai ricavi derivanti dal canone car sharing. Per il 2024 si prevede una spesa di 1.267 sempre con copertura a carico del canone car sharing e la restante quota del canone car-sharing (nel dato di prechiusura si fa riferimento a un importo ipotetico complessivo pari a € 66.000) viene impiegata per coprire i costi derivanti dal finanziamento degli interventi di realizzazione di corsie preferenziali sul territorio di Bologna che Tper realizza in quanto funzionali alla regolarità del servizio. Per il 2025 si ipotizzano costi per € 28.731 per le medesime voci di spesa.

Nella voce **Altro** sono normalmente incluse altre voci quali: buoni pasto, spese di pubblicazioni legali, spese per corsi di formazione e addestramento, supporto per gestione progetti, altre imposte e tasse (CCIAA, etc.). Nel 2023 sono presenti costi relativi alle imposte anticipate stornate per la chiusura dell’accantonamento IMU. Per il biennio 2024-2025, al netto delle imposte anticipate 2023, si stima un leggero aumento di tali costi per un maggior budget dedicato alla formazione, anche per le esigenze previste dal nuovo Codice dei contratti pubblici, per acquisto buoni pasto in adeguamento al Piano delle assunzioni, per spese amministrative di pubblicazione gare ANAC e per i servizi di selezione e somministrazione di personale (2024).

	Consuntivo 2023	Prechiusura 2024	Budget 2025
Servizi per gestione progetti EU	960	0	0
Ricerca, addestramento e formazione	4.400	10.000	10.000
Tasse diverse	274.790	1.000	1.000
Abbonamenti riviste, giornali di settore	1.057	2.000	1.500
Buoni pasto	19.959	22.527	24.777
Costi e spese indeducibili	0	250	50
Spese amm.ve diverse e diff abbuoni	193	1.060	2.550
Costi diversi (selez.pers, ecc.)	1.505	2.140	0
TOTALE	302.864	38.977	39.877

Tabella 9: dettaglio voce “Altro”

Ammortamenti
€ 31.934 (2023) - € 36.200 (Prechiusura 2024) - € 25.114 (Budget 2025)

Gli ammortamenti, sono pressoché costanti e legati all'acquisizione di software per la conservazione elettronica e strumenti specifici per l'attività di agenzia o specifiche dotazioni informatiche per il potenziamento dei sistemi informativi, per l'acquisto di un nuovo server e per lo smart working. Inoltre, si rileva l'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale relativa alla gara sosta che nel 2022 e 2023 per € 20.744,88, mentre nel 2024 il valore scende a € 13.836 per effetto della proroga della durata del contratto di 12 mesi e nel 2025 ha un valore residuo da ammortizzare pari a € 3.249,59.

Le previsioni relative agli ammortamenti, nel dettaglio, sono le seguenti:

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZ.MATERIALI		13.363,93
AMM.TO MOBILI E MACCH.ORD.UFFICIO	1.500,00	
AMM.TO MOBILI ED ARREDI SRM	1.500,00	
AMM.TO AUTOVETT.MOTO. USO INTERNO (BICI AZIENDALE)	363,93	
AMMORTAMENTO APPARECCH. INFORMATICHE	10.000,00	
AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI		11.749,59
AMMORTAMENTO SOFTWARE	8.500,00	
AMMORTAMENTO GARA SOSTA	3.249,59	

Tabella 10: dettaglio ammortamenti previsti 2025

Interessi attivi su c/c bancari
€ 27.581 (2023) - € 35.724 (Prechiusura 2024) - € 29.800 (Budget 2025)

Gli interessi attivi si riferiscono agli interessi maturati sui saldi attivi dei conti correnti bancari, dei conti vincolati o delle cedole relative alle polizze sottoscritte. I tassi di interesse riconosciuti dalle banche sono in leggera ripresa dopo una costante diminuzione, di conseguenza il rendimento dei c/c bancari nel 2024 migliora grazie anche a due strumenti finanziari rispettivamente con FIDEURAM e Banca di Bologna con rendimenti a capitale garantito. Nel 2025 non è stato ancora rinnovato il vincolo con Banca di Bologna per mancanza di una proposta in merito da parte della banca (che giustifica il calo previsto), mentre prosegue il rapporto con FIDEURAM con 2 polizze attive.

Interessi attivi su conguaglio affitto
€ 648.436 (2023) - € 242.500 (Prechiusura 2024) - € 180.000 (Budget 2025)

Gli interessi attivi sul conguaglio di affitto di ramo d'azienda si riferiscono agli interessi maturati a favore della SRM sul conto corrente di corrispondenza con TPB/TPER. L'ammontare del conguaglio è più o meno stabile, mentre la variazione è dovuta essenzialmente all'andamento del tasso di interesse legale, che regola il conteggio degli interessi. Nel 2023 il tasso di interesse legale era stabilito al 5%, mentre nel 2024 il tasso di interesse è sceso al 2,5% e di conseguenza si sono stimati interessi attivi per € 242.500. Nel budget 2025 si stimano interessi attivi per € 180.000 al tasso di interesse legale del 2%.

Interessi passivi su ritardati pag. ai gestori
€ 3.797 (2023) - € 100 (Prechiusura 2024) - € 100 (Budget 2025)

La liquidità complessiva è stabile grazie all'applicazione del meccanismo dello split payment. Per il 2024 e per il 2025 si stima una situazione di sostanziale equilibrio nell'anticipo/ritardo dei pagamenti dei corrispettivi ai gestori e quindi di non produrre interessi passivi o eventualmente di ridurli al minimo.

Risultato d'esercizio (EAT)
€ 1.599.590 (2023) - € 325.653 (Prechiusura 2024) - € 269.042 (Budget 2025)

Indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli organismi ed enti strumentali

(estratto da Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 17 dicembre 2024, con deliberazione n. Proposta: DC/PRO/2024/114, n. Repertorio DC/2024/100, P.G. n. 896659/2024, esecutiva dal 19/12/2024)

Presentazione del budget 2025 secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio di esercizio e di un rendiconto finanziario con metodo indiretto, unitamente ad una relazione illustrativa e all'eventuale piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci entro febbraio 2025;

Il budget 2025 è presentato secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio di esercizio in allegato alla presente relazione illustrativa e al Piano delle assunzioni 2025;

Rendiconto finanziario previsionale 2025

Disponibilità liquide alla data 01/01/2025	32.768.991,89
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	euro
Incassi contributi Regione	115.174.724,94
Incassi contributi Comuni	8.383.273,54
Incassi contributi Europei	337.651,60
Rimborsi da Agenzia delle Entrate	-
Altri incassi (Affitto ramo d'azienda, inc. Lepida, ECC, NCC)	935.182,74
(Pagamenti contributi gestori)	-122.831.809,18
(Pagamenti per progetti Europei)	-342.387,55
(Pagamenti per costi della società)	-1.287.900,48
(Altri pagamenti)	-129.393,43
Saldo Interessi e spese bancarie accreditati/(addebitati)	29.700,00
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	269.042,18
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	euro
Saldo (Investimenti)/Disinvestimenti	-
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	-
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	euro
Incremento debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	-
Rimborso finanziamenti	-
Investimenti a breve termine di liquidità in titoli (es. BOT, CCT, ecc) o vincolo a breve termine di somme eccedenti il fabbisogno	
Rimborsi di investimenti a breve termine in titoli o accredito di somme vincolate in precedenza	-
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	-
Saldo Giroconti	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide nel periodo (A ± B ± C)	269.042,18
Disponibilità liquide alla data 31/12/2025	33.038.034,07
	33.038.034,07

Tabella 11: Rendiconto finanziario previsionale 2025

Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, ex art. 19, co 5 del TUSP

(estratto da Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 17 dicembre 2024, con deliberazione n. Proposta: DC/PRO/2024/114, n. Repertorio DC/2024/100, P.G. n. 896659/2024, esecutiva dal 19/12/2024)

Per l'esercizio 2025 la società dovrà contenere l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento entro il limite dei costi rilevabili dal preconsuntivo 2024, pari a euro 1.276.426. Dal calcolo sono esclusi i contributi regionali, per l'ammontare riversato ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale, presenti nella voce "Costi per servizi", i costi sostenuti nell'ambito della partecipazione a progetti europei, rimborsati dai contributi ricevuti per i progetti stessi, nonché i costi relativi all'IMU e alla TARI risultanti dai bilanci approvati. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite può essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dal preconsuntivo 2024, pari all'85%. Saranno esclusi i costi afferenti ad eventuali contenziosi, i maggiori costi collegati a rinnovi del CCNL.

L'ammontare complessivo dei costi di funzionamento viene calcolato escludendo i contributi regionali, per l'ammontare riversato ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale, presenti nella voce "Costi per servizi", i costi sostenuti nell'ambito della partecipazione a progetti europei, rimborsati dai contributi ricevuti per i progetti stessi, nonché i costi relativi all'IMU e alla TARI risultanti dai bilanci approvati.

Codifica bilancio CEE	VALORE DELLA PRODUZIONE	2024 prec €	2025 budget €
A1)+A5)	Contributi TPL RER	139.816.213	105.473.312
	di cui commissione trattenuta da SRM eccetto quota trattenuta a copertura accantonamento contenzioso IMU	681.031	693.289
	Contributi CCNL	9.701.413	9.701.413
	Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	8.050.696	8.383.274
	Introiti e contributi progetti EU	201.428	337.652
	Altri ricavi	813.384	755.183
	VALORE DELLA PRODUZIONE da bilancio	158.583.135	124.650.833
	VALORE DELLA PRODUZIONE al netto dei contributi girati ai gestori del TPL	1.494.415	1.452.641
Codifica bilancio CEE	COSTI DI FUNZIONAMENTO	2024 prec €	2025 budget €
B6)	Costi per materie prime	5500	5000
B7)	Costi per servizi di cui girati ai gestori del TPL	157.430.284 156.887.292	123.397.658 122.831.809
B8)	Godimento beni di terzi	87.000	87.000
B9)	Costo del personale	678.989	746.675
	Costo del personale interamente EU	138.573	167.594
B14)	Oneri diversi di gestione	52.950	56.800
	-IMU/TARI	-28.550	-30.550
	TOTALE COSTI FUNZIONAMENTO da bilancio	158.364.746	124.430.177
	-altri costi progetti EU da riclassificato Enti (costi coperti da contributi europei)	-62.455	-174.074
	TOTALE COSTI FUNZIONAMENTO al netto dei contributi girati ai gestori del TPL al netto del costo del personale EU e altri costi progetti EU	1.276.426	1.227.969
		2024 prec	2025 budget
	VALORE DELLA PRODUZIONE al netto dei contributi girati ai gestori del TPL	1.494.415	1.481.372
	TOTALE COSTI FUNZIONAMENTO al netto dei contributi girati ai gestori del TPL al netto del costo del personale EU	1.276.426	1.256.701
	INCIDENZA COSTI DI FUNZIONAMENTO SU VALORE DELLA PRODUZIONE	85%	85%

Tabella 12: Riclassificazione budget e calcolo costi di funzionamento 2025

I costi di funzionamento per il 2025, in base al budget riclassificato secondo lo schema condiviso con gli Enti, si prevedono ammontare a € 1.256.701, inferiore al limite imposto e con un'incidenza percentuale sul valore della produzione pari all'85%. **Obiettivo raggiunto.**

Tale valore è comunque calcolato al lordo dei maggiori costi per i rinnovi del CCNL, dai costi correlati al progetto regionale MIND e dalle spese per contenzioso TAR, che ammontano rispettivamente a:

CCNL	20.500
MIND	46.900
Contenzioso TAR	12.000
TOTALE	79.400

Tabella 13: costi ulteriori da detrarre dai costi di funzionamento 2025

L'ammontare complessivo dei costi di funzionamento previsti per il 2025 al netto anche delle ulteriori partite sopra evidenziate ammonta a € 1.177.301, quindi ampiamente inferiore al limite dei costi rilevabili dal preconsuntivo 2024, pari a euro 1.276.426.

Riepilogo ricavi e costi

Nei paragrafi precedenti sono state fornite informazioni relative alle voci di ricavi e costi previsti nel budget della Società per il 2025. Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo delle principali voci di entrata e uscita e delle relative coperture.

Costi		Ricavi		Differenza a copertura costi di agenzia	Utile/perdita
Copertura da RER	114.495.435,64	Da RER	115.188.724,94	693.289,30	
Copertura da COBO	4.984.819,92	Da COBO	5.184.819,92	200.000,00	
Copertura da altri enti	3.398.453,62	Da altri enti	3.398.453,62	-	
Copertura da Progetti europei	342.387,55	Da progetti europei	342.387,55	-	
Agenzia	1.265.493,91	Altri ricavi	746.246,79	- 519.247,12	
	124.486.590,64		124.860.632,82	374.042,18	374.042,18
IRAP	- 15.000,00	Imposte anticipate	-		- 105.000,00
IRES	- 90.000,00				
					269.042,18

Tabella 14: riepilogo costi/ricavi 2025

Elementi di criticità e contenziosi in essere

Gli elementi di criticità ad oggi noti sono:

- Con ricorso notificato il 20 dicembre 2024, il Prof. Gianluca Gardini, unitamente ad altri, ha chiesto di accertare e dichiarare - ai sensi dell'art. 1 e ss d.lgs. 20.12.2009, n. 198 - l'illegittimità del comportamento tenuto dalle Amministrazioni e dalle società resistenti, tra cui SRM, rispetto all'obbligo di dare corretta esecuzione al servizio di trasporto pubblico locale e per l'effetto di condannarle ad adottare tutti i necessari e conseguenti provvedimenti con riguardo al servizio di trasporto pubblico locale a Bologna in via Monte Donato e in via di Jola; il suddetto ricorso è stato depositato in data 23 dicembre 2024 e iscritto al numero di ruolo 1463/2024 avanti al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna, sede di Bologna. La SRM si è costituita in giudizio dando mandato all'Avv. Silvia Andrisani per la difesa della Società nella controversia. In merito alla contesa innanzi al TAR non è stato costituito un fondo rischi in quanto, per la natura della richiesta dei ricorrenti, non si ravvisano rischi di esposizione finanziaria per risarcimenti.
- Dal 16 ottobre 2024 è in vigore la nuova normativa Network and Information Security (direttiva NIS) di derivazione europea. Il recepimento della direttiva con il decreto legislativo del 4 settembre 2024, n. 138, mira a garantire l'aumento del livello di sicurezza informatica del tessuto produttivo e delle Pubbliche Amministrazioni del Paese, in armonia con gli altri Stati membri dell'Unione Europea. L'Agenzia per la cybersicurezza nazionale è l'Autorità competente NIS.
Dal 1° dicembre 2024 al 28 febbraio 2025, le medie e grandi imprese, in alcuni casi anche le piccole e microimprese, e le Pubbliche amministrazioni a cui si applica la nuova normativa devono registrarsi sul portale servizi ACN. A seguito di questa registrazione, i soggetti nel perimetro NIS dovranno adeguare alle previsioni della direttiva NIS 2 che stabilisce una serie di requisiti principali che le organizzazioni devono soddisfare per garantire un elevato livello di sicurezza informatica. La nuova direttiva NIS2 mira a stabilire una strategia comune di cybersecurity per tutti gli Stati membri, elevando i livelli di sicurezza dei servizi digitali su scala europea. Si integra con altre normative e linee guida sulla protezione dei dati e della privacy, come il GDPR, il Regolamento DORA, e il Cyber Resilience Act, per affrontare le minacce informatiche sempre più sofisticate e invasive, che hanno visto un incremento significativo negli ultimi anni. A seguito di approfondimenti interni, la SRM ha ritenuto di non essere soggetta all'applicazione diretta della direttiva NIS2 in quanto soggetto ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato IV del decreto NIS (Società in house, società partecipate e società a controllo pubblico, come definite nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175) che vengono eventualmente individuati dall'Autorità e ai quali viene inoltrata una comunicazione ai sensi dell'art. 3 comma 13 del suddetto decreto. Ciononostante la Società intende effettuare degli approfondimenti in merito alla sicurezza dei propri sistemi informatici ed eventualmente procedere ai necessari adeguamenti con il supporto di professionisti esterni; per tale motivo il budget prevede la possibilità di affidamento di consulenze esterne per € 25.000. Si rende noto che l'agenzia AMI Ferrara ha ricevuto la comunicazione ai sensi dell'art. 3 comma 13 del decreto NIS e per tale motivo è rientrata nel perimetro di applicazione della direttiva.
- In tema di prevenzione della crisi aziendale, le disposizioni del D.Lgs. 175/2016 si pongono in un rapporto di complementarietà con le disposizioni civilistiche. In tal senso, il TUSP ha dato concreto contenuto, con riferimento al profilo della prevenzione della crisi, all'obbligo dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2381, commi 3 e 5 c.c., di curare e valutare che gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili delle società siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa; obbligo all'interno del quale già si riteneva compreso quello di predisporre assetti organizzativi tali da consentire di monitorare in modo costante l'attività al fine di prevedere e gestire tempestivamente il sopravvenire di un "rischio crisi". Negli ultimi anni la Società ha più volte evidenziato criticità correlate all'aspetto del personale e in particolare al sottodimensionamento dell'organico sia amministrativo, sia tecnico.
Le considerazioni già espresse restano valide a tutt'oggi e per questo la SRM chiede con il Piano delle Assunzioni 2025 di stabilizzare le risorse già in organico e di procedere progressivamente alla costituzione di un organico adeguato alle numerose funzioni che la Società svolge.

Situazione relativa al Personale

In sede di approvazione del budget 2025, in allegato alla presente relazione, la Società presenta agli enti soci un Piano delle assunzioni 2025 che riprende quanto già previsto nel 2024 per la selezione denominata PATR di

una risorsa addetta alla gestione del patrimonio e alle funzioni di agenzia, nonché richiede la stabilizzazione di due risorse a tempo determinato.

In tema di Personale, si rimanda quindi al Piano delle assunzioni 2025 allegato alla presente.

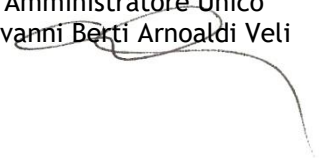
Investimenti previsti e modalità di finanziamento degli stessi

Il patrimonio della SRM comprende sia il ramo di azienda affittato al gestore del servizio di trasporto pubblico locale (attualmente alla TPER, su delega TPB), sia i beni a disposizione della SRM stessa.

Per quanto riguarda il ramo d'azienda affittato, gli investimenti seguiranno il Piano approvato in gara e si finanzieranno con il credito della Società. Il Piano degli investimenti non ha subito sostanziali modifiche dall'avvio del contratto. In esito alla proroga del contratto di servizio per l'esercizio del Tpl bolognese, l'affidatario ha inviato alla SRM il piano investimenti relativo al parco mezzi e alle infrastrutture, che prevede investimenti per infrastrutture per un valore di 20,07 Milioni di euro. Nel 2022 è stata poi inviata dall'affidatario una rimodulazione del piano per il periodo 2022-2024 comprendente i piani di investimento redatti per ciascuna delle nuove importanti linee di finanziamento nel frattempo resesi disponibili. Per il periodo di proroga 2024-2028 sono in corso le attività di rimodulazione da parte del gestore e di verifica e approvazione da parte della SRM

La Società presenta in allegato al budget il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

Bologna, 28 febbraio 2025


l'Amministratore Unico
Giovanni Berti Arnoaldi Veli